

A.A. 2016-2017	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto Processuale Penale II – S.S.D. IUS/16
TIPOLOGIA	Disciplina obbligatoria caratterizzante
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza V Anno
CREDITI	6 crediti
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I Semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	DOCENTE
NOME	Nicola Triggiani
E-MAIL	nicola.triggiani@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
	CORSO
	<u>PARTE GENERALE:</u>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>LE INDAGINI PRELIMINARI E L'UDIENZA PRELIMINARE Le disposizioni generali. La notizia di reato. Le condizioni di procedibilità. L'attività a iniziativa della polizia giudiziaria. L'attività del pubblico ministero. Le investigazioni difensive. L'incidente probatorio. La chiusura delle indagini preliminari. L'udienza preliminare. La revoca della sentenza di non luogo a procedere.</p> <p>IL GIUDIZIO Gli atti preliminari al dibattimento. Il dibattimento: disposizioni generali; atti introduttivi; istruzione dibattimentale; nuove contestazioni; discussione finale. Gli atti successivi al dibattimento: la deliberazione della sentenza; la decisione; gli atti successivi alla deliberazione.</p> <p>I PROCEDIMENTI SPECIALI Il giudizio abbreviato. L'applicazione della pena su richiesta delle parti. Il giudizio direttissimo. Il giudizio immediato. Il procedimento per decreto. La sospensione del procedimento con messa alla prova.</p>

	<p>I PROCEDIMENTI DAVANTI AI GIUDICI MONOCRATICI E IL PROCEDIMENTO PENALE MINORILE Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica. Il procedimento davanti al giudice di pace. Il procedimento a carico di imputati minorenni.</p> <p>LE IMPUGNAZIONI Disposizioni generali. L'appello. Il ricorso per cassazione. La revisione e la riparazione dell'errore giudiziario.</p> <p>L'ESECUZIONE Il giudicato penale. L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali. Le attribuzioni degli organi giurisdizionali: il giudice dell'esecuzione e la magistratura di sorveglianza. Il casellario giudiziale. Le spese.</p> <p>I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE E LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA Le disposizioni generali. L'extradizione per l'estero e dall'estero. Le rogatorie dall'estero e per l'estero. Gli effetti delle sentenze penali straniere e l'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane. Il mandato d'arresto europeo.</p> <p style="text-align: center;"><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <p>I NUOVI MECCANISMI DI DEFLAZIONE: MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO E PROSCIoglimento PER TENUITÀ DEL FATTO</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p><u>PARTE GENERALE:</u></p> <p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, <i>Diritto processuale penale</i>, Torino, Giappichelli (in corso di pubblicazione)</p> <p><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <p>N. TRIGGIANI (a cura di), <i>La deflazione giudiziaria. Messa alla prova degli adulti e proscioglimento per tenuità del fatto</i>, Torino, Giappichelli, 2014.</p> <p>È indispensabile avvalersi nello studio di un CODICE DI PROCEDURA PENALE aggiornato e corredato delle principali leggi complementari.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso - strettamente connesso al corso di Diritto processuale penale I - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, con riferimento al suo sviluppo dinamico (indagini preliminari,</p>

	<p>udienza preliminare, procedimenti speciali, procedimenti davanti ai giudici monocratici, procedimento minorile, giudizio, impugnazioni, esecuzione, rapporti giurisdizionali con autorità straniera).</p> <p>Nella parte speciale viene approfondito in termini problematici il tema della deflazione giudiziaria, attraverso l'esame dei nuovi istituti processuali della messa alla prova dell'imputato adulto e del proscioglimento per tenuità del fatto.</p> <p>Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni</p> <p>È vivamente raccomandata la frequenza.</p>
CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	Diritto penale
MODALITA' DI VERIFICA	<p>È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u.</p> <p>Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.</p>
STUDENTI ERASMUS	È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming.
ASSEGNAZIONE TESI	<p>L'assegnazione della tesi può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto sull'intero programma con votazione non inferiore a 26/30.</p> <p>Gli studenti che abbiano frequentato il corso avranno priorità nell'assegnazione della tesi.</p> <p>L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione.</p> <p>La richiesta deve essere formulata almeno 9 mesi prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.</p> <p>L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato in copia cartacea almeno 1 mese prima dell'inizio della sessione di laurea.</p>